



**Linee guida
per la realizzazione delle Giornate dello sport
(15, 16 e 17 febbraio 2018)**

La DGR n. 647 dell'8 maggio 2017, con la quale è stato approvato il calendario scolastico delle giornate di lezione delle Scuole Statali e Paritarie del Veneto, ha confermato la programmazione delle giornate dello sport anche per l'Anno Scolastico 2017-2018.

L'iniziativa viene estesa anche per l'Anno Formativo 2017-2018 a tutte le Scuole di Formazione Professionale del Veneto.

L'iniziativa consiste in tre giornate – individuate nei giorni successivi alla chiusura delle scuole per le vacanze di carnevale – durante le quali le scuole del Veneto, statali e paritarie, di qualsiasi ordine e grado e le scuole di formazione professionale hanno modo di programmare, nell'ambito della propria autonomia, eventi ed iniziative finalizzate ad approfondire l'importanza dell'attività sportiva in termini educativi e di salute, e a far conoscere agli studenti le discipline sportive presenti nel territorio, dando l'opportunità di praticarle anche negli ambienti scolastici.

Obiettivi

L'obiettivo dell'iniziativa "Le giornate dello sport" è quello di implementare le occasioni per i ragazzi di praticare l'attività sportiva, nella consapevolezza che lo sport costituisca il naturale completamento dell'attività formativa svolta nelle scuole. La conoscenza e la partecipazione ad attività sportive consente di comprendere a fondo principi e concetti come regole, fair play, rispetto, corretto utilizzo del corpo, sviluppo della consapevolezza sociale legata all'interpretazione personale e all'impegno di squadra caratteristici di molti sport.

L'iniziativa si configura come una sperimentazione di nuove pratiche educative che può rappresentare per le scuole un'opportunità di approfondimento di temi di grande rilevanza in termini educativi e di salute e per gli studenti un'occasione per conoscere lo sport e le discipline sportive, in particolare quelle presenti nel territorio e di praticarli negli ambienti scolastici.

Lo sport inoltre, in particolare attraverso le discipline sportive all'aria aperta, può anche costituire un'occasione di conoscenza del territorio regionale e delle potenzialità che le sue bellezze paesaggistiche offrono per vivere in modo sano il tempo libero.

Tipologie di iniziative

Le attività connesse alle giornate dello sport possono consistere in:

- 1) iniziative indoor, svolte all'interno della scuola durante il normale orario scolastico in presenza degli insegnanti ovvero utilizzando specifici impianti sportivi (es. piscine).
Le giornate dello sport intendono dare agli studenti, attraverso i loro insegnanti, l'occasione di conoscere le proposte delle associazioni sportive del territorio, nonché le peculiarità delle diverse discipline sportive. Come primo passaggio si suggerisce pertanto di individuare le associazioni sportive dilettantistiche presenti nel territorio per avviare una collaborazione con quelle che si renderanno disponibili a fornire, a titolo gratuito, il proprio contributo alla realizzazione dell'iniziativa all'interno delle scuole ed eventualmente ad offrire agli studenti percorsi sportivi a prezzi agevolati, al di fuori delle giornate dello sport. Le tematiche afferenti l'attività sportiva possono essere affrontate anche in una dimensione interdisciplinare, ad esempio durante le ore di letteratura o storia, fisica, biologia o scienze;
- 2) iniziative outdoor, per conoscere e sperimentare sport all'aria aperta.



8a8d8f1e



- 3) Iniziative per conoscere e sperimentare sport invernali. Tenuto conto del periodo invernale, è possibile dedicare le giornate alla conoscenza delle discipline sportive invernali localizzate nei comprensori sciistici della Regione del Veneto.

Destinatari

I destinatari dell'iniziativa sono tutti gli studenti delle Scuole del Veneto, statali e paritarie, di qualsiasi ordine e grado e delle Scuole di Formazione Professionale .

Modalità di realizzazione

Ogni istituzione scolastica potrà organizzare le giornate per tutte le scuole appartenenti alla stessa dirigenza. Inoltre gli Istituti scolastici e le Scuole di Formazione Professionale possono organizzare le iniziative anche in collaborazione con altre istituzioni scolastiche o formative site nel medesimo territorio.

Si sottolinea l'importanza di prevedere momenti di "pratica sportiva" al fine di favorire la possibilità per gli studenti di sperimentare in prima persona una o più discipline sportive.

Tali attività potranno essere realizzate attraverso l'azione coordinata dei dirigenti scolastici, degli insegnanti e delle associazioni sportive presenti nel territorio.

Per quanto riguarda le scuole primarie e dell'infanzia si suggerisce, ove possibile, di affiancare agli alunni nell'esercizio della pratica sportiva gli studenti dei licei scientifici ad indirizzo sportivo.

Tematiche

Lo sport è uno strumento trasversale attorno al quale gravitano una pluralità di azioni educative ad esso correlate. In questo senso la pratica sportiva facilita l'apprendimento di concetti legati alla socializzazione, al rispetto, al fair play, all'integrazione, alla multiculturalità, alla salute, all'educazione alimentare, all'igiene. Molti possono quindi essere gli aspetti da approfondire, prospettive diverse con cui declinare il valore dello sport.

Le attività rivolte agli studenti durante le giornate dello sport possono pertanto indirizzarsi, a titolo esemplificativo, verso uno o più dei temi di seguito suggeriti:

Sport e "salute"

Lo sport come corretto stile di vita, corretta alimentazione, igiene, sicurezza e prevenzione, prevenzione di paramorfismi, benessere generale, equilibrio psicofisico, autostima, autocontrollo.

Sport ed "educazione"

Lo sport come veicolo educativo per imparare ad utilizzare tecniche sportive, a porsi degli obiettivi, ad allenarsi al confronto, a vincere e a perdere.

Sport e "valori"

Lo sport come rispetto delle regole, della legalità, fair play, socializzazione, rispetto di sé stessi e degli altri, inclusione, rispetto delle diversità, integrazione, spirito di squadra, tenacia, spirito di sacrificio, desiderio di migliorarsi, rispetto delle cose e dell'ambiente, convivenza civile, solidarietà, etica.

Sport e "inclusione"

Le giornate possono rappresentare l'occasione per sperimentare la valenza educativa dell'inclusione attraverso attività sportive pratiche. Ad esempio la partecipazione degli studenti disabili a tali attività può consentire loro di provare la gioia e la soddisfazione derivanti dall'esercizio fisico e dall'attività motoria condividendo l'esperienza con i compagni, sentendosi parte del "mondo dello sport" a tutto tondo e con pari opportunità. Il coinvolgimento degli studenti disabili favorisce lo sviluppo dell'autostima e l'integrazione nella comunità scolastica.

Sport ed "eccellenza"

Lo sport come tensione al miglioramento di se stessi, come strumento per raggiungere eccellenze sportive, culturali e sociali, anche attraverso percorsi didattici innovativi, nuove tecniche di approccio allo sport.



8a8d8f1e



Sport e “territorio”

Lo sport come studio del territorio e di ciò che esso offre in campo sportivo, con la conoscenza delle associazioni sportive e delle loro attività, dell'economia legata allo sport e al turismo sportivo.

Sport e “cultura”

Lo sport come cultura: storia dello sport, storia delle associazioni sportive (in particolare del proprio territorio), cultura interdisciplinare e sport (fisica, biologia, scienze, arte), scambi culturali sportivi, musica e sport, medicina e sport, nuove tecnologie e sport, creatività e sport (foto, video, disegni), giornalismo sportivo, poesia e canzoni per lo sport, diritto e sport, progettazione impiantistica sportiva, marketing e sport, pronto soccorso, le regole dello sport (giudici, arbitri e animatori), lingue e sport.

Tempi di realizzazione

Il calendario scolastico regionale individua le giornate dello sport nel 15,16 e 17 febbraio 2018, in continuità con la sospensione delle lezioni per le vacanze di carnevale.

Tuttavia, in considerazione del fatto che le discipline all'aria aperta sono inevitabilmente condizionate da fattori stagionali, si ritiene opportuno prevedere la programmazione delle iniziative sportive anche in giorni diversi, come di seguito descritto:

- per gli sport invernali in territorio montano: dall'8 gennaio alla chiusura degli impianti sportivi;
- per le discipline sportive all'aria aperta: anche successivamente al 17 febbraio fino al 15 maggio 2018.

Finanziamenti regionali

Ai progetti riferiti ad iniziative indoor svolte utilizzando specifici impianti sportivi e alle iniziative outdoor potranno essere assegnati dei contributi regionali - destinati a sostenere spese di trasporto, per l'accesso ad impianti e per le attrezzature - secondo le modalità di seguito precisate.

Le risorse stanziate per l'iniziativa sono assegnate alle scuole individuate come scuole polo dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e di seguito elencate:

Provincia	Codice ministeriale	Denominazione scuola polo	Indirizzo PEC
Belluno	BLPS020006	L.S. “Giorgio Dal Piaz” di Feltre (BL)	blps020006@pec.istruzione.it
Padova	PDPS06000V	L.S. “Alvise Cornaro” di Padova	pdps06000v@pec.istruzione.it
Rovigo	ROIC807009	IC di Villadose (RO)	roic807009@pec.istruzione.it
Treviso	TVIC868002	IC “Claudio Casteller” di Paese (TV)	tvic868002@pec.istruzione.it
Venezia	VEIS02800Q	I.I.S. 8 Marzo Lorenz di Mirano (VE)	veis02800q@pec.istruzione.it
Verona	VRIC86300E	IC di Caprino Veronese (VR)	vric86300e@pec.istruzione.it
Vicenza	VIRI05000V	IPSIA “Lampertico” di Vicenza	virio5000v@pec.istruzione.it

A ciascuna delle scuole sopra elencate sarà assegnato un contributo di 500,00 euro a sostegno delle attività amministrative svolte per l'organizzazione dell'iniziativa, che potrà includere anche il supporto alla realizzazione dell'evento finale.

Le risorse saranno ripartite con decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione tra i diversi territori provinciali in ragione del numero di studenti presenti in ciascun territorio nelle scuole statali e paritarie primarie, secondarie di primo grado, secondarie di secondo grado (compresi i percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati in via sussidiaria negli istituti professionali) e nei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale realizzati nelle Scuole di Formazione Professionale.

Tenuto conto del periodo invernale e della conseguente possibilità di dedicare le giornate dello sport alla conoscenza delle discipline sportive invernali, il 50% dei fondi assegnati ad ogni territorio provinciale è riservato a iniziative riferite a sport invernali localizzate nei comprensori sciistici della Regione del Veneto.

A ciascun progetto sarà riconoscibile un contributo regionale massimo di 1.000,00 euro.



8a8d8f1e



Modalità di assegnazione dei contributi

Gli istituti scolastici e le Scuole di Formazione Professionale che intendono programmare interventi per le giornate dello sport al di fuori della sede scolastica devono presentare una sola proposta di intervento alle scuole polo a mezzo PEC entro il 20 novembre 2017, con allegato il preventivo dei costi.

Qualora da uno stesso istituto pervenissero più richieste di contributo, sarà considerata ammissibile solo la prima istanza pervenuta alla casella di posta elettronica certificata della scuola polo di riferimento.

I progetti presentati alle scuole polo dagli Istituti Scolastici statali e paritari e dalle Scuole di Formazione Professionale saranno valutati dai Coordinatori Provinciali Educazione Motoria, Fisica e Sportiva secondo i criteri di merito di seguito illustrati, previa verifica del rispetto dei requisiti di ammissibilità.

Ciascun Coordinatore Provinciale EMFS, sulla base dei criteri individuati dalle presenti Linee guida e dalla scheda di valutazione dei progetti fornita dalla Regione del Veneto, costituirà nella Provincia/Città metropolitana di riferimento una apposita commissione così composta:

- il Coordinatore provinciale EMFS, in qualità di Presidente della Commissione;
- il Direttore Servizi Generali Amministrativi della Scuola polo di riferimento;
- un Dirigente Scolastico di un Istituto scolastico del territorio provinciale di riferimento o suo delegato.

Requisiti di ammissibilità

Il progetto relativo alla domanda di contributo dovrà verificare i seguenti requisiti:

- domanda pervenuta alla scuola polo a mezzo PEC nei termini richiesti dalla direttiva regionale;
- domanda presentata da un istituto scolastico statale e paritario oppure da una scuola di formazione professionale del Veneto;
- progetto destinato a studenti iscritti a istituti scolastici statali o paritari ovvero ad allievi delle scuole di formazione professionale del Veneto;
- progetto localizzato in Veneto.

Non possono accedere al contributo regionale i progetti che risultino privi anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità sopra riportati.

Criteri di merito

In ciascuna provincia saranno redatte 2 graduatorie dei progetti ammissibili:

- Graduatoria A: progetti riferiti agli sport non invernali;
- Graduatoria B: progetto riferiti a sport invernali.

La valutazione dei progetti avverrà applicando i seguenti criteri di merito:

1. numero di studenti coinvolti;
2. coerenza del progetto con le tematiche individuate dalla direttiva;
3. qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della descrizione del progetto.

A ciascun criterio è attribuibile un punteggio da 0 a 10 punti.

Ai progetti possono essere riconosciuti inoltre i seguenti punteggi premiali:

- 10 punti aggiuntivi per progetti presentati da Scuola capofila di istituzioni scolastiche costituite in rete;
- 5 punti aggiuntivi per i progetti che presentano una delle seguenti caratteristiche:
 - progetti inclusivi di studenti con disabilità;
 - presenza di accordi di collaborazione con associazioni sportive che offrano agli studenti agevolazioni promozionali per l'iscrizione a percorsi sportivi;
 - presenza di partenariati con istituzioni, associazioni, organismi sportivi che prevedano un cofinanziamento indotto dal progetto;
 - progetti che prevedano il coinvolgimento diretto delle famiglie.



8a8d8f1e



PRECISAZIONI

Non può accedere al contributo regionale il progetto che riporti un punteggio pari a 0 in uno dei criteri di merito.

In caso di parità di punteggio in una graduatoria provinciale è preferito il progetto che richieda un contributo minore.

In ciascuna graduatoria provinciale sono finanziati in ordine decrescente i progetti in base al punteggio di merito, fino ad esaurimento delle risorse, con assegnazione della quota residua all'ultimo progetto utilmente collocato.

Nell'ambito delle graduatorie stilate da ciascuna provincia, eventuali risorse non utilizzate nella Graduatoria A potranno essere destinate a finanziare le richieste di contributo di progetti nella Graduatoria B e viceversa.

Modalità di liquidazione

Gli Istituti scolastici e le Scuole di Formazione Professionale che abbiano ottenuto il contributo regionale, presenteranno alla scuola polo di riferimento domanda di liquidazione del contributo, nei limiti del preventivo approvato, accompagnata dai giustificativi di spesa.

La scuola polo provvederà alla liquidazione del contributo previa verifica della congruità della domanda di liquidazione rispetto alla proposta approvata.



8a8d8f1e

